

**PIANO IMPLEMENTAZIONE LAVORO AGILE: NUOVE MODALITA' ORGANIZZATIVE**

La situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 e le relative disposizioni statali e regionali collegate al rafforzamento delle misure per il contenimento della malattia infettiva, hanno reso necessaria l'attivazione del lavoro agile quale "modalità ordinaria di lavoro".

In data 13 marzo 2020, per quanto sopra, sono state approvate da questo Servizio "Disposizioni temporanee per la gestione dell'emergenza legata al Coronavirus" afferenti l'attivazione temporanea della modalità flessibile di svolgimento della prestazione lavorativa, per il periodo di tempo strettamente necessario e sufficiente a mitigare il rischio di contagio.

A oggi, perdurando lo stato di emergenza, tenuto conto delle disposizioni ministeriali vigenti, si rende necessario disporre lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile fino al 31/12/2020 e comunque fino a nuove e diverse disposizioni in materia.

Al fine di organizzare gli uffici e programmare le attività in lavoro agile, sarà propedeutica la mappatura delle attività lavorabili in modalità "agile".

Sarà cura dei Dirigenti organizzare il proprio personale, per garantire la prestazione lavorativa in rotazione alternando le attività in modalità agile con le attività in presenza.

La percentuale dei lavoratori in lavoro agile, nella misura di almeno il 50%, potrà essere incrementata con l'aggravarsi della situazione epidemiologica e alla durata dello stato di emergenza.

- Ricognizione totalizzatori ferie entro il 20/08/2020
- Disposizioni sul lavoro agile entro novembre 2020

Il risultato atteso è la regolamentazione temporanea dell'attività lavorativa in modalità agile in emergenza, almeno fino al 31/12/2020, tenuto conto che per la futura adozione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A), che necessiterà di negoziazioni sindacali, non sono state ancora emanate le linee di indirizzo per la sua attuazione.